

A2 / La valutazione degli apprendimenti

Insidie, opportunità e strategie del processo valutativo relativo a conoscenze, abilità e competenze

● **RELATORE** Giovanni Morello

● **DURATA** 15 ore on line in webinar

● **DESTINATARI** Tutti i docenti e i dirigenti delle scuole di ogni ordine e grado

● **DESCRIZIONE**

La valutazione è uno dei processi didattici più importanti e forse anche il più insidioso per il docente. Non raramente, si avverte la mancanza, fra gli insegnanti, di una condivisione di linguaggio e di significati su questo tema; non sempre si riesce ad attuare una valutazione autenticamente formativa; non ci si avvede del rischio connesso ai cosiddetti “errori sistematici” di valutazione; si valutano ancora soprattutto conoscenze e abilità e molto meno le competenze e i processi; è molto forte il problema dell’eccessiva discrezionalità e della scarsa equità della valutazione. Il percorso qui proposto, intende affrontare le principali problematiche relative al processo valutativo ed offrire ai docenti alcuni agili strumenti concettuali ed operativi per renderlo più funzionale al processo formativo di alunni e studenti.

● **PUNTI TEMATICI CHE SARANNO AFFRONTATI**

- Principi, opportunità e criticità della valutazione oggi.
- Analisi e riflessioni sul lessico tecnico legato alla valutazione.
- Le varie tipologie di valutazione e le fasi del processo valutativo.
- L’accordo sui criteri di valutazione nel Collegio dei docenti: scelta di indicatori, descrittori, modalità di valutazione.
- Simulazioni di valutazione di prove di verifica.
- Le prove standardizzate per classi parallele e le “prove Invalsi”.
- Strategie per una valutazione formativa.
- Evitare i tipici errori della valutazione e (bias valutativi).
- La comunicazione degli esiti della valutazione agli studenti.
- Valutazione e metacognizione.
- Valutazione ed orientamento.
- Valutazione e motivazione ad apprendere.
- L’autovalutazione degli alunni e la covalutazione.
- La valutazione delle competenze: prove autentiche, rubriche di valutazione, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive.

● OBIETTIVI

- Confrontarsi sugli errori sistematici nella valutazione e su come ridurli al minimo, sul tema della valutazione formativa e su come incrementarla e renderla più efficace, sulla definizione condivisa di possibili criteri e modalità di valutazione negli organi collegiali.
- Individuare e applicare strategie efficaci per migliorare il processo valutativo.
- Effettuare simulazioni ed esercizi di valutazione a partire da verifiche effettive.
- Progettare prove di verifica (anche standardizzate) in funzione diagnostica, formativa e sommativa, in rapporto agli obiettivi di apprendimento prefissati.
- Individuare direttrici di sviluppo del collegamento fra valutazione, motivazione, metacognizione ed orientamento.
- Definire i principali nodi relativi alla valutazione delle competenze e progettare prove autentiche funzionali.
- Applicare in classe le strategie proposte durante il corso e discuterne poi gli effetti nella lezione successiva o in successivi momenti di follow-up.

● MAPPATURA DELLE COMPETENZE

- Capacità di inquadrare in modo semanticamente corretto i principali termini relativi alla valutazione degli apprendimenti.
- Capacità di applicazione flessibile di strategie valutative in rapporto alle varie situazioni progettuali e contestuali.
- Capacità di utilizzare in modo effettivamente formativo il processo della valutazione.
- Capacità di favorire il processo di autovalutazione degli studenti.
- Capacità di collegare il momento valutativo alle dimensioni della metacognizione, della motivazione ad apprendere e dell'orientamento.
- Capacità di progettare prove di verifica di diverso tipo di strutturazione, congruenti con gli indicatori e gli obiettivi di apprendimento prefissati.
- Capacità di utilizzare al meglio il momento della comunicazione dell'esito valutativo allo studente.
- Capacità di progettare e realizzare prove autentiche, rubriche ed osservazioni sistematiche in funzione della valutazione dello sviluppo delle competenze chiave negli studenti.

● MODALITÀ DI LAVORO

Sul piano metodologico, si punterà alla più ampia interazione tra relatore e corsisti, nell'ottica di una costante condivisione di esperienze e competenze, ma anche riflessioni e strategie sui problemi affrontati, in un'ottica soprattutto metacognitiva e di autoriflessione professionale.

Un importante spazio sarà dedicato alla chiarificazione concettuale dei principali termini tecnici relativi agli argomenti trattati. Sono previsti anche momenti più operativi, in cui applicare quanto discusso nelle lezioni.

Alla fine sarà richiesto un elaborato applicativo e di sintesi, non lungo ma significativo, anche per gruppi di lavoro, sulla base dei temi trattati.